

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

**Comune di Bollengo
Città metropolitana di Torino**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 34 del 15/06/2016 all'atto di insediamento dell'attuale amministrazione.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Del Candidato alla carica di Sindaco Sig. Ricca Luigi Sergio

nato a Bollengo il 28 febbraio 1948

nella lista contraddistinta con il contrassegno:

LA POLITICA FISCALE

Rivendicare maggior autonomia fiscale per i Comuni, in modo da poter decidere responsabilmente, il livello del prelievo fiscale locale, con l'obiettivo di poter **diminuire** le aliquote IMU su fabbricati e terreni agricoli, per altro già tra le più basse del territorio.

POLITICHE PER I SERVIZI

In campo sociale: in aggiunta a quelli assicurati dal Consorzio Socio Assistenziale INRETE per le fasce di popolazione disagiate, affiancare al servizio di prelievo del sangue in loco le seguenti attività:

- Consegna dei farmaci a domicilio;
- Servizio di radiologia a domicilio.

Per la scuola:

- mantenimento gestione diretta della mensa, con forniture, ove possibile, a Km "0"
- nuova strutturazione del centro estivo, aperto anche in agosto con ricerca di una sede di svolgimento in luoghi esterni alla scuola;
- pre-post scuola dalle 7,00 alle 18,30;
- sostegno alle attività integrative in orario scolastico,
- Micro Nido;
- attivazione, in collaborazione con la scuola, di percorsi di educazione civica mirati ad una maggior conoscenza dell'attività della comunità;
- Scuola Media: trasporti e copertura orario pomeridiano per tutta la settimana.

Per i Giovani

- Attivazione di un Centro di aggregazione nella nuova struttura di Perno;
- Progetto "Ragazzi in aula" per coinvolgere i giovani nella vita amministrativa del Comune;
- Istituzione del Consiglio comunale dei Giovani.

Per gli Anziani

- Conferma del servizio di accompagnamento con personale volontario per esami e visite;
- Rafforzamento della collaborazione con il Centro Incontro Anziani.

Strutture per il tempo libero e lo sport

- Nuovo Parco Giochi a Perno;
- manutenzione straordinaria ed integrazione giochi dell'attuale Parco Giochi;
- realizzazione ringhiera sull'argine del Rio Morto lungo il Parco Giochi e percorso podistico;
- Nuovo Campo di calcio libero a tutti;
- Valorizzazione delle strutture sportive dei Centri "G.Gaglione" e "G. Bravo".

Trasporti

Mantenimento dell'attuale cadenza delle corse del trasporto urbano, anche con la deviazione in campagna.

Servizi cimiteriali

- Digitalizzazione mappa tombe e loculi cimiteriali;
- Realizzazione area dispersione ceneri.

QUALITA' URBANA

- Abbattimento Oneri Urbanizzazione per chi costruisce abitazioni a basso impatto ambientale;
- Piano Colore: riproposta contributo 5,00 euro/mq a chi tinteggia l'abitazione in Centro Abitato;
- Abbattimento Oneri Urbanizzazione a chi ristruttura in Centro Abitato;
- Maggior controllo sulla circolazione, dalla velocità ai parcheggi;
- Manutenzione costante del verde pubblico.

AMBIENTE

- Promozione utilizzo energia da fonti rinnovabili;
- Potenziamento Raccolta Differenziata;
- Raccolta ingombranti due volte all'anno;
- Attenzione alla salvaguardia del paesaggio;
- Attivazione della figura di Ispettore Ecologico Volontario;

TERRITORIO

- Difesa idrogeologica e canalizzazione acque del territorio collinare;
- Ripristino e pulizia sentieri sulla Serra;
- Riqualificazione strade collinari e di campagna;

AGRICOLTURA

- Riattivazione del servizio Talpaio;
- Sostegno alla sperimentazione di coltivazioni alternative, anche per il recupero dei terreni collinari abbandonati;
- Manutenzione costante della viabilità rurale e dei fossi di scolo;

CULTURA e VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO PER UN PAESE SOSTENIBILE, INTELLIGENTE ED INCLUSIVO

- Attivazione cicli di concerti, incontri culturali, corsi per la 3^a età, conferenze e proiezioni utilizzando la sala della Nuova Torre, per promuovere cultura ed inclusione sociale, rafforzando il senso di Comunità del paese.
- Valorizzazione della Via Francigena;
- Valorizzazione dell'enogastronomia del territorio e del paesaggio anche attraverso "Passeggiate" organizzate sul territorio comunale, valorizzando i luoghi suggestivi della storia e del paesaggio: da San Martino a San Pietro e Paolo, dal Castello alla campagna.
- Realizzazione di nuovi sentieri e percorsi per attività outdoor pedonali o con MTB ed installazione di cartellonistica con la valorizzazione degli aspetti storico-paesaggistici ma anche delle attività commerciali B&B, Agriturismo, punti vendita prodotti locali.
- Adesione alla costituzione del Parco geologico dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea.
- Potenziamento della Biblioteca comunale.
- Potenziamento della rete WiFi e sua estensione sul territorio;
- Confronto con i gestori delle reti per la connessione di Bollengo con "banda ultralarga".

COMMERCIO e MONDO DELLE IMPRESE

L'Amministrazione comunale si muoverà in sintonia con il territorio per promuovere progetti di valenza generale che possano portare benefici anche al tessuto commerciale e produttivo del nostro paese. Promozione delle buone pratiche in materia di filiera corta e tracciabilità delle produzioni agricole locali.

OPERE PUBBLICHE e PATRIMONIO COMUNALE

- Attuazione delle opere già previste dall'Amministrazione uscente sul bilancio 2016, ed in particolare: riasfaltatura strade concentrico e campagna, ampliamento scuola Infanzia, consolidamento versante Vignarossa, completamento piazza Perno, riqualificazione campo da tennis;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

- Estensione rete gas metano in campagna e collina;
- Riqualificazione marciapiedi via Marconi e Roma;
- Riqualificazione via Bredda;
- Riorganizzazione viabilità urbana: nuovo ponte in località San Bernardo;
- Richiesta alla SMAT di sostituzione delle condotte acqua e fognatura obsolete in centro paese.

RISPARMIO ENERGETICO

- Sostituzione copertura capannone Pluriuso ed installazione impianto fotovoltaico;
- Rifacimento tetto Scuola Primaria S. Pertini ed installazione impianto fotovoltaico;
- Coibentazione Scuole Primaria ed Infanzia, sostituzione serramenti e caldaia;
- Sostituzione attuali lampade dell'illuminazione pubblica con apparecchiature a LED e risparmio del 50% dell'attuale spesa per consumo energetico. Si illumina di più e si inquina di meno, liberando risorse per l'estensione dell'illuminazione alle zone collinari e di campagna.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Mantenimento della collaborazione con le forze di volontariato, assicurando il sostegno necessario a Filarmonica, Centro Incontro Anziani, Pro Loco, Alpini, Protezione Civile, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel fare coesione sociale ed animare il paese.

BOLLENGO e l'UNIONE DELLA SERRA

Promotori della Unione della Serra con i Comuni di Albiano, Burolo e Chiaverano per la gestione associata di alcuni servizi.

Tra i progetti in corso:

- La redazione della Carta degli habitat forestali della Serra per il taglio del bosco ceduo;
- Redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile;
- Gestione associata della Polizia municipale e rafforzamento del controllo del territorio;
- Gestione associata del catasto e della Protezione civile.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2112

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2166

di cui maschi n. 1097

femmine n. 1069

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 86

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 181

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 259

In età adulta (30/65 anni) n. 1050

Oltre 65 anni n. 571

Nati nell'anno n. 12

Deceduti nell'anno n. 23

saldo naturale: - 13

Immigrati nell'anno n. 82

Emigrati nell'anno n. 44

Saldo migratorio: 38

Saldo complessivo naturale + migratorio): 25

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2166 abitanti

Risultanze del Territorio

TERRITORIO

Città Metropolitana di TORINO (TO) - Regione Piemonte

Popolazione 2137 abitanti (01/01/2016 - Istat)

Superficie 14,22 km²

Densità 150,24 abitanti/km²

Codice Istat 001027

Codice Catastale A941

Classificazione sismica e climatica

Zona sismica	Zona climatica	Gradi giorno
4 zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono molto basse	E Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.	2.740 Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Dati geografici

Altitudine 255 m s.l.m. (min 234 - max 647)	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.
Coordinate Geografiche <i>sistema sessagesimale</i> 45° 28' 18,48" N 7° 56' 35,16" E <i>sistema decimale</i> 45,4718° N 7,9431° E	Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est). I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (<i>Degree, Minute, Second</i>), che il sistema decimale DD (<i>Decimal Degree</i>)

CONDIZIONI INTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

La seconda parte del documento individua, in coerenza con il quadro normativo e con quello socio-economico strutturale, gli indirizzi strategici e operativi dell'ente.

Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica.

La definizione degli obiettivi strategici e operativi è accompagnata da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

Sono approfonditi i seguenti aspetti: pianificazione territoriale, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi, disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni, coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Sempre nello stesso contesto sono riportati gli enti strumentali e le società controllate e partecipate. Tra le condizioni analizzate vi sono i parametri per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Gli indicatori effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari.

Inoltre vengono riportati i valori dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

L'analisi prevede anche uno specifico approfondimento degli aspetti relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: la realizzazione delle opere pubbliche;

i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali; la gestione del patrimonio; la sostenibilità dell'indebitamento.

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica/operativa approfondisce la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa.

Si tratta di aspetti su cui, per il Comune di BOLLENGO, incideranno pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. Ad esempio i vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over).

Infine viene analizzata la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti.

1.2.1 – Superficie in Kmq. 14		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____		* Fiumi e Torrenti n° 4
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. //	* Provinciali Km. 20	* Comunali Km. 24
* Vicinali Km. 10	* Autostrade Km. //	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	–	–
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	–
* Piano edilizia	–	–
economica e popolare		
<u>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</u>		
	SI	NO
* Industriali	X	–
* Artigianali	X	–
* Commerciali	X	–
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no X		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		

**RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
STRUTTURE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli funzioni che forniscono un supporto al gestione dell'intero apparato comunale. Parte del budget è dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. 12	Posti n. 12	Posti n. 12	Posti n. 12
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56	Posti n. 56
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. 113	Posti n. 113	Posti n. 113	Posti n. 113
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	25	25	25	25
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 2	n. 1 hq. 2	n. 1 hq. 2	n. 1 hq. 2
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 369	n. 369	n. 369	n. 369
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	8	8	8	8
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.20 - Altre strutture <i>Asilo infantile gestito in concessione dalla società Il Girasole</i>				

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi gestiti da Comune sono:

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla Società SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI srl con sede legale in San Bernardo di IVREA
2. Servizio di pubbliche affissioni e riscossioni diritti sulla pubblicità, che è dato in concessione in esecuzione all'art. 28 del D.L. 507/93 e s.m.i. alla ditta MAGGIOLI con sede in Milano;

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	Attività produttive	1,8
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO		

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Maggioli	Pubblicità
Equitalia servizi	Riscossione ruoli

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
	<i>%</i>
COMUNITA' COLLINARE DELLA SERRA	Attività fondamentali istituzionali

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
CONVENZIONE SERVIZIO	Servizio segretario comunale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

SEGRETERIA	
CONVENZIONE INTERCOMUNALE PROTEZIONE CIVILE	Servizi di protezione civile
SERVIZI SCOLASTICI ISTITUZIONI SCUOLA MEDIA DI BUROLO	Convenzione per la gestione in forma convenzionata della Scuola Media con Comune di Burolo (capo convenzione) ed i Comune di Chiaverano e Cascinette

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome società	Attività svolta	Sito Istituzionale	% Quota di partecip.	Quota capitale posseduto
SMAT S.P.A.	Gestione servizio idrico e attività ad esso connesse compresi studio e realizzazione impianti specifici	www.smatorino.it	0,00003	€ 129,10
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.C.S.	Attività di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs 152/06	www.scsivrea.it	1,8	€ 1.590,00
AZIENDA ESERCIZIO GAS - AEG	Gestione servizio erogazione metano e attività ad esso connesse compresi studio e realizzazione impianti specifici	www.aegcoop.it	0,00007	€ 85,00

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI P.A. - S.C.S. S.p.a.

S.C.S S.p.a. è partecipata dal comune al 1,80 % ed è in attivo.

La Società ha sede legale in Ivrea, Fraz. San Bernardo, Via Novara, 31/A - C.F. n. 06830230014.

S.C.S S.p.a. gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è stata costituita per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

I criteri proposti dall'art. 20, c. 2 del TUSP, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. g).

Sussiste la riconducibilità alle categorie di cui all'art. 4, c. 1 – 3 del TUSP, nella fattispecie la “produzione di un servizio di interesse generale”: gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in S.C.S S.p.a. in quanto unica società partecipata che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Pertanto non verranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società.

SMAT S.p.a.

SMAT S.p.a. è partecipata dal comune al 0,00003% ed è in attivo.

Sede legale: Corso XI Febbraio, 14, Torino.

Partita IVA n. 07937540016.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Nella società per Azioni sono a suo tempo confluiti lo storico acquedotto AAM di Torino, quelli dei Comuni del territorio provinciale e il Consorzio Po Sangone che aveva unito i primi 10 comuni di Torino e cintura torinese nella realizzazione e gestione dell'impianto di depurazione. Usciti dalla forma di governo di diritto pubblico i due enti sono allora entrati nell'ambito del diritto privato costituendo la Società per Azioni SMAT, che conta attualmente 286 Comuni Soci il cui peso – proprio per la struttura giuridica della società per azioni - è del tutto irrilevante rispetto alle scelte del socio di assoluta maggioranza qual è il Comune di Torino.

La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

La società può eseguire ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione, attinente o connessa alle attività di cui al punto 1., compresi lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

La società può compiere tutte le operazioni necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, ponendo in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

La società può assumere partecipazioni od interessenze in altre società o imprese, italiane e straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare; può prestare garanzie reali e/o personali anche a favore di enti e società controllate o collegate.

La società può realizzare e gestire i servizi rientranti nel proprio oggetto anche per conto di terzi, pubblici o privati, senza vincolo di territorialità, in regime di appalto o concessione, ferma la necessità, in caso di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'A.A.T.O. 3 ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che lo stesso avvenga nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

I criteri proposti dall'art. 20, c. 2 del TUSP, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. g).

Sussiste la riconducibilità alle categorie di cui all'art. 4, c. 1 – 3 del TUSP, nella fattispecie la “produzione di un servizio di interesse generale”: gestione del servizio idrico integrato.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in SMAT S.p.A. in quanto unica società partecipata che gestisce il servizio idrico integrato.

Pertanto non verranno avviate procedure di alienazione della partecipazione nella società.

Consorzio socio – assistenziale IN.RE.TE. di Ivrea.

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. nasce il 1 aprile 2000 per decisione di 57 Comuni del Canavese, dopo 18 anni di gestione associata delle loro funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie, delegate all'U.S.S.L. 40 dal 1982-1994 (L.R. 20/82) e all'A.S.L. 9 di Ivrea dal 1995 al 2000 (L.R. 62/95).

E' un ente che rappresenta lo strumento di collaborazione scelto dai Comuni che hanno deciso di associarsi per la gestione delle funzioni socio – assistenziali ai sensi della L.r. Piemonte n. 1/2004 o di altri servizi di rilevanza sociale di cui sono titolari. Ogni singolo Comune partecipa alla gestione consortile e si fa carico degli oneri finanziari in rapporto alla propria popolazione residente.

Il Comune di Bollengo, con deliberazione C.C. n. 36 del 28/09/2011 ha trasferito le funzioni socio – assistenziali all'Unione “Comunità collinare della Serra” della quale fanno parte i Comuni di Albiano, Burolo, Bollengo e Chiaverano.

Consorzio Canavesano Ambiente – Consorzio Unico di Bacino di Ivrea.

E' un Consorzio obbligatorio di bacino ex art. 11 della Legge Regionale Piemonte 24 Ottobre 2002 n. 24 “Norme per la gestione dei rifiuti”, il quale prescrive che i Comuni appartenenti allo stesso bacino assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi attraverso Consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000. Svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Di esso fanno obbligatoriamente parte tutti i Comuni facenti parte del bacino 17 (sono 108 Comuni canavesani). Non svolge materialmente il servizio, che è affidato ad un soggetto gestore (per il Comune di Albiano d'Ivrea la Società Canavesana Servizi). Per il funzionamento del Consorzio i Comuni associati pagano una quota annua in base al numero di abitanti.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 25.750,43

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 25.750,43

Fondo cassa al 31/12/2018 € 210.855,11

Fondo cassa al 31/12/2017 € 159.669,76

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n.58	€ 311,73
2018	n.28	€ 42,80
2017	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	21.393,04	1.507.267,87	1,42 %
2018	22.756,69	1.475.613,26	1,54 %
2017	24.596,92	1.474.539,54	1,67 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	
2018	
2017	

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non è stato registrato negli esercizi precedenti disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati disavanzi di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	1	1	
Cat.C	3	3	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	1	1	
Cat.A			
TOTALE	7	7	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2019	7		
2018	7		
2017	7	380.885,35	29,90
2016	7	381.291,49	28,42
2015	7	359.690,05	25,24
2014	8	347.362,68	27,26
2013	8	385.086,80	36,62

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Entrate Tributarie

Dal 2020 è stata introdotta una nuova disciplina della tassazione immobiliare municipale. A prevedere questa nuova riforma della tassazione degli immobili è la Legge di bilancio 2020.

La Legge di bilancio 2020 prevede che, ad eccezione della TARI, venga abolita la IUC in quanto la TASI è eliminata e l'IMU è di nuovo modificata. In generale, il **presupposto d'imposta è costituito dal possesso di immobili ovvero di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.** Per quanto riguarda il **possesso dell'abitazione principale o assimilata** costituisce **presupposto d'imposta solo nel caso in cui si tratti di unità abitativa** classificata nelle categorie **A1, A8 e A9** (c.d. abitazioni di lusso).

In generale sono confermate le vari disposizioni vigenti, compresa la tassazione derivante dai fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e le basi imponibili di IMU-TASI grazie al richiamo ai moltiplicatori delle rendite catastali rivalutate e alle riduzioni della base imponibile per fabbricati di interesse storico o artistico, fabbricati inagibili, inabitabili o inutilizzati di fatto, unità immobiliari concessi in comodato a parenti in linea retta secondo le particolari condizioni previste. Parimenti, sono disciplinati i casi di esenzione e riduzione di imposta senza sostanziali modifiche rispetto a quanto già previsto a legislazione vigente.

Per quanto riguarda **l'aliquota di base per ciascuna categoria di immobili** questa è costituita dalla **somma delle vigenti aliquote di base IMU e TASI:** per gli immobili diversi dalle abitazioni principale, che rappresentano la categoria di maggior rilevanza ai fini del gettito, l'aliquota di base, pari allo 0,97%, è costituita dalla somma dell'aliquota di base IMU (0,76%) e TASI (0,1 %).

Categoria Immobile	Aliquota base	Aliquota massima
Abitazione principale (A 1, A8, A9)	0,45%	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Fabbricati merce *	0,10%	0,25%
Terreni agricoli	0,97%	1,06%
Immobili ad uso produttivo (D) **	0,97%	1,06%
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	0,97%	1,06%

*esenti dal 2022

E' necessario tenere conto del fatto che il carico fiscale sugli immobili non dipende dall'applicazione dell'aliquota di base ma dall'aliquota effettivamente deliberata che può essere stabilita nei limiti dello spazio di manovrabilità concesso ai comuni. In tal senso si prevede una completa manovrabilità al ribasso con la facoltà per i comuni di azzerare l'aliquota e una manovrabilità al rialzo identica a quella vigente.

Aliquote ICI/IMU	2019/2021
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,5
Detrazione abitazione principale	200,00 conferma, con riferimento all'esercizio finanziario 2016, della detrazione di € 200,00 per le abitazioni principali di cui alle Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, che, comunque, sono assoggettate ad IMU, anche se, appunto, trattasi di abitazione principale ;
Aliquota per tutti gli altri fabbricati , ed aree edificabili	9,70
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	9,70
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6% - riservato esclusivamente allo Stato 2,1% - spettante al comune

scaglioni di reddito in Euro ANNO 2020	aliquota %
da 0 a 15.000	0,50
da 15.001 a 28.000	0,65
da 28.001 a 55.000	0,75
da 55.001 a 75.000	0,79
oltre 75.000	0,80

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

TARI:

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei Piani economico finanziari – e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

TARI

UTENZE DOMESTICHE

Tariffa fissa€ 0,70/mq

Tariffa variabile.....€ 28,50/abitante

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	Q.TA FISSA	Q.TA VARIABILE	TOTALE
1.Musei,biblioteche,ass.,luoghi culto	0,60	2.55	3.15
2.Campeggi,distributori carburanti	0,60	2.95	3.55
3.Stabilimenti balneari	0,60	2.55	3.15
4.Esposizioni,autosaloni,magazzini,capannoni o locali comm.vuoti,aree rimessaggio	0,60	0.95	1.55
5.Alberghi con ristoranti	0,60	3.15	3.75
6.Alberghi senza ristoranti	0,60	2.95	3.55
7.Case di cura e riposo	0,60	2.45	3.05
8.Uffici,agenzie,studi professionali	0,60	3.00	3.60
9.Banche e ist.credito	0,60	3.05	3.65
10.Negozi di abbigliamento, calzature,cartolerie	0,60	3.05	3.65
11.Edicole,farmacie,tabaccai,plurilicenze	0,60	3.20	3.80
12.Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idraulico,fabbro,elettricista,parrucchiere)	0,60	2.90	3.50
13.Carrozzerie,autofficine,elettrauto	0,60	2.95	3.55
14.Attività industriali con capannoni di produzione	0,60	2.70	3.30
15.Attività artigianali con produzione beni specifici	0,60	2.85	3.45
16.Ristoranti, trattorie,osterie,pizzerie	0,60	3.45	4.05

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

17.Bar,caffè,pasticcerie	0,60	3.30	3.90
18.Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi,formaggi,generi alimentari	0,60	3.20	3.80
19.plurilicenze alimentari e/o miste	0,60	3.05	3.65
20.Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	0,60	3.65	4.25
21.Discoteche,night club	0,60	3.65	4.25

TARIFFE E COSTO DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Si riporta una breve analisi delle principali risorse:

PROVENTI SERVIZI

Servizi di Segreteria: diritti per rilascio certificazioni – carte di identità e per rilascio documenti Ufficio Tecnico

Servizio a domanda individuale:

Servizio mensa alunni Scuola Per l'Infanzia e Primaria di BOLLENGO e servizio di pre-post scuola

Il comune di Bollengo gestisce il servizio di refezione scolastica (servizio a domanda individuale) e il servizio di post-scuola per gli alunni della Scuola per l'infanzia e primaria. Le tariffe relative al servizio in oggetto da diversi anni non hanno subito aumenti e con deliberazione della C.C. n. 107 del 21.12.2020 sono state riconfermate anche per il triennio 2020_2022.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Affitti locali di proprietà comunale siti:

in via Cossavella 44 ed adibito a Banca Unicredit, Ufficio Postale e Asilo Nido

Canone affitto in uso dei fondi distinti in mappa:

Banca Unicredit al foglio 18 nn. 558 sub 3

Ufficio Postale al foglio 18 nn. 558 sub 2

Asilo Nido al foglio 18 nn. 558 sub 5

Terreni:

Canone affitto in uso dei fondi distinti in mappa:

FG.	P.LLA	SUPERFICIE
34	72	2.420,00
19	348	560,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

19	350	524,00
24	87	778,00
22	143	425,00
7	96	1.406,00
33	132	9.284,00
33	1	1.545,00
35	50	608,00
35	51	366,00
35	46	264,00
34	8	758,00
19	346	1.850,00
12	1	156,00
47	202	454,00
23	49	1.640,00

Palestra: (canone su base utilizzo)

Canone stabilito secondo l'utilizzo in uso dei fondi distinti in mappa al foglio 12 nn. 129

Utilizzo saloni Comunali

Canone in uso dei fondi distinti in mappa:

Pluriuso: foglio 12 nn. 303

Campo Sportivo con tribune: foglio 12 n. 303

Torre foglio 18 n. 709

Municipio (salone) foglio 11 n. 1052

Campi da tennis foglio 12 n. 293

Circolo ricreativo Perno foglio 11 n. 469

PROVENTI DIVERSI

Le maggiori entrate previste in tale voce riguardano "principalmente" il rimborso della quota parte di costi per la gestione in forma associata di servizi fondamentali ovvero:

SERVIZIO PERSONALE: Polizia Locale

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: previsto il rimborso del canone a titolo di quota interessi e capitale su mutui in ammortamento contratti a tale titolo da parte della SOCIETA' SMAT gestore del servizio di che trattasi di cui l'Ente detiene anche una piccola percentuale azionaria.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà provvedere al monitoraggio dei bandi di finanziamento emessi da soggetti pubblici e privati e alla rendicontazione dei contributi già ottenuti

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute da terzi (contributi in conto capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso all'indebitamento può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sul pareggio tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

In merito al ricorso all'indebitamento, alla data di redazione del DUP, nel corso del periodo di bilancio 2020/2022 l'Ente ha in previsione il ricorso all'indebitamento nell'anno 2020

Il trend storico del ricorso all'indebitamento viene così dettagliato:

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo Debito (+)	565.959,18	719.142,22	662.965,22	610.364,22	717.336,72	652.548,48
Nuovi Prestiti (+)	220.700,00		163.000,00	167.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	67.516,96	56.177,00	55.487,00	60.027,50	64.788,24	66.351,51
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	719.142,22	662.965,22	610.364,22	717.336,72	652.548,48	586.196,97
Nr. Abitanti al 31/12	2140	2140	2160	2160	2160	2160
Debito medio x abitante	336,05	309,79	282,58	332,10	301,10	271,38

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	24.596,92	22.756,69	26.363,00	29.137,36	29.285,62	27.322,34
Quota capitale	67.516,62	56.174,13	55.487,00	60.027,50	64.788,24	66.351,51
Totale fine anno	92.113,54	78.930,82	81.850,00	89.164,86	94.073,86	93.673,85

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

	Tasso medio indebitamento					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento inizio esercizio	565.959,18	719.142,22	662.965,22	610.364,22	717.336,72	652.548,48
Oneri finanziari	24.596,92	22.756,69	26.363,00	27.809,00	28.391,00	28.391,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,3	3,16	3,97	4,55	3,95	2,29

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	24.596,92	22.756,69	26.363,00	27.809,00	28.391,00	28.391,00
Entrate correnti	1.474.539,54	1.475.613,26	1.599.090,00	1.584.860	1.598.137	15.990,00
% su entrate correnti	1,67 %	1,54 %	1,65 %	1,75 %	1,76 %	1,77 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	592.709,00	579.709,00	579.709,00
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	67.956,00	67.956,00	67.956,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	232.111,00	224.111,00	224.111,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	21.667,00	21.667,00	21.667,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	34.912,00	34.912,00	34.912,00
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	22.712,00	22.712,00	22.712,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	333.178,00	345.178,00	345.178,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	108.347,00	94.347,00	94.347,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	612,00	612,00	612,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	125.190,00	125.190,00	125.190,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	4.242,00	4.242,00	4.242,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	34.561,00	34.146,00	34.146,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	91.940,00	93.218,00	93.218,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	306.030,00	306.030,00	306.030,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	509.941,00	509.941,00	509.941,00
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.486.108,00	2.463.971,00	2.463.971,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 12/12/2019 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022, successivamente aggiornato con deliberazione n. 19 del 20/03/2020.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 12/12/2019 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli esercizi 2020-2021

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bollengo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	138.215,00	138.215,00	276.430,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	138.215,00	138.215,00	276.430,00

Il referente del programma (Daniela CERVELLIN

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bollengo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompresso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipo loggia			
84000650014201900001	84000650014	2020	2020	Non necessaria	No	codice	No	Piemonte	Forniture	65300000-6	Fornitura energia elettrica per edifici comunali e II.PP.	Masima	Cervell in Daniela	12	Si	77000,00	77000,00	77000,00	231000,00	0	testo	000236482	Scrive piemonte	Tabella B.2
84000650014201900002	84000650014	2020	2020	Non necessaria	No	codice	No	Piemonte	Forniture	65300000-6	Servizio pulizia e mensa scolastica	Masima	Cervell in Daniela	12	Si	61215,00	61215,00	61215,00	183645,00	0	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																138215,00	138215,00	1382015,00	414645,00	0				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
CERVELLIN Daniela	-	CRVDNL63L49E379W	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	132.215,00	132.215,00	132.215,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Bollengo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA’ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l’intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche è stato da ultimo aggiornato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 07/09/202007/09/2020.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bollengo**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.060.000,00	0,00	0,00	1.060.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	167.000,00	0,00	0,00	167.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n.163	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.227.000,00	0,00	0,00	1.227.000,00

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bollengo**

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
BOLLENGO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.060.000,00	0,00	0,00	1.060.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	167.000,00	0,00	0,00	167.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art.53, commi 6-7 d.lgs. n.163	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.227.000,00	0,00	0,00	1.227.000,00

**SCHEDA 2: PROGRAMMA
TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2020/20
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BOLLENGO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Int. Assm	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
1	2016-3	001	001	027	ITC11	04	A02 05	Interventi di mitigazione rischio dissesto idrogeologico reticolo idrografico e a protezione abitati	1 - massima priorità	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	NO	0,00	
2	2020-3	001	001	027	ITC11	07	A01 01	Lavori di "Asfaltatura Strade Comunali - Tratti vari"	1 - massima priorità	167.000,00	0,00	0,00	167.000,00	NO	0,00	
3	2020-6	001	001	027	ITC11			Lavori di nuova costruzione ponte in Via G. Ceresa Ricetto sul Rio Morto	1 - massima priorità	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	NO	0,00	
TOTALE										1.227.000,00	0,00	0,00	1.227.000,00		0,00	

Note

Il responsabile del programma (SALVATORE NARDI)

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA
TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2020/202
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BOLLENGO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	lo diritto di super	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Note

Il responsabile del programma (
SALVATORE NARO)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOLLENGO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	norme vincoli a		STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione				
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		Priorità	MI/ANNO INIZIO LA	IM/ANNO FINE LAV		
2016-3		H84H16000880002	Interventi di mitigazione rischio dissesto idrogeologico reticolo idrografico e a protezione abitati		NARO	SALVATORE	800.000,00	800.000,00		SI	SI	1	PE	4	2020	4	2021
2020-3		H87H20000220004	Lavori di "Asfaltatura Strade Comunali – Tratti vari"		NARO	SALVATORE	167.000,00	167.000,00		SI	SI	2	PE	4	2020	2	2021
2020-6		H81B20000230001	Lavori di nuova costruzione ponte in Via G. Ceresa Rossetto sul Rio Morto		NARO	SALVATORE	260.000,00	260.000,00		SI	SI	3	PE	4	2020	4	2020
TOTALE							1.227.000,00	1.227.000,00									

Note

Il responsabile del programma

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 3010 / 99	ACQUISTO NUOVO SOFTWARE	2.244,00	1.708,00	536,00
6130 / 2992 / 99	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PERNO-	40.301,39	38.015,00	2.286,39
6130 / 3005 / 99	SISTEMAZIONE EDIFICI COMUNALI	90.164,64	89.760,58	404,06
6130 / 3017 / 99	RIQUALIFICAZIONE STABILE SALONE PLURIUSO	156.952,80	72.049,61	84.903,19
6130 / 3018 / 99	RIQUALIFICAZIONE AREA PRO LOCO	55.000,00	39.639,04	15.360,96
7030 / 3130 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA PER L'INFANZIA	22.530,91	21.879,06	651,85
7860 / 3405 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI DA TENNIS	37,80	37,01	0,79
8230 / 3205 / 99	ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO NEL CENTRO ABITATO	3.552,64	0,00	3.552,64
8230 / 3210 / 99	RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO E VIABILITA'	3.495,80	3.495,80	0,00
8230 / 3474 / 1	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	203.815,78	51.653,77	152.162,01
8230 / 3494 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	59.708,38	53.302,76	6.405,62
8330 / 3400 / 99	RIFACIMENTO II.PP-OO.UU	83.538,60	82.422,10	1.116,50
8530 / 3602 / 99	MANUTENZIONE IDRAULICO-FORSTALE ROGGIA DEL CONFINE, RIO MORTO E RIO VIGNAROSSA (FIN. CONTR. R.P.)	42.178,29	42.176,99	1,30
8530 / 3603 / 99	CANALE DI GRONDA LOC.PREI-BELLAVISTA (C.R.)	120.750,00	28.073,29	92.676,71
9030 / 3264 / 99	MANUTENZIONE IDROGEOLOGICA TERRITORIO	110.000,00	34.700,00	75.300,00
	TOTALE:	994.271,03	558.913,01	435.358,02

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare le spese e le entrate in modo da garantire sempre l'equilibrio di bilancio.

Alla data attuale l'Ente si trova in equilibrio .

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Numero Missione	Denominazione Missione	Descrizione Missione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p>
4	Istruzione e diritto allo studio	<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

		rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	<p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>
7	Turismo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</p>
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
10	Trasporti e diritto alla mobilità	<p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

		di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
12	Politica sociale e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
13	Tutela della salute	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
14	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
20	Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
99	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	681.708,00	592.709,00	579.709,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	875.350,47		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	70.120,00	67.956,00	67.956,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	71.357,49		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	234.232,00	232.111,00	224.111,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	263.045,18		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	21.225,00	21.667,00	21.667,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	21.561,40		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	41.707,00	34.912,00	34.912,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	50.412,60		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	23.126,00	22.712,00	22.712,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	122.353,78		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.126.024,00	333.178,00	345.178,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.277.787,04		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	423.229,00	108.347,00	94.347,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	609.918,73		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.906,00	612,00	612,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.906,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	130.917,00	125.190,00	125.190,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	142.213,04		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	8.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.000,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	4.200,00	4.242,00	4.242,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	4.200,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	84.903,19		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	34.737,00	34.561,00	34.146,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	89.029,00	91.940,00	93.218,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	89.029,00		
		previsione di competenza	306.030,00	306.030,00	306.030,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	306.030,00		
		previsione di competenza	504.943,00	509.941,00	509.941,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	541.718,81		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	3.701.133,00	2.486.108,00	2.463.971,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.469.786,73		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	3.701.133,00	2.486.108,00	2.463.971,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.469.786,73		

INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E CONSULENZA

In merito al programma preventivo degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, si precisa che:

-l'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) recita testualmente: *“L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

- l'art. 3, comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consigliare, nell'ambito delle attribuzioni ad esso assegnate dal TUEL;

- l'art. 6 comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

- l'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013 che stabilisce che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 75 % del limite di spesa per l'anno 2014, così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 *“Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa”*;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

- le fattispecie “studi e consulenze” sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall’art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, pur non esaurendone il contenuto;

Si ritiene pertanto, ai fini del corretto agire amministrativo, che, nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all’interno dell’Ente, gli eventuali incarichi di studio, ricerca e consulenza previsti nel programma, debbano comprendere la seguente indicazione per l’affidamento:

1. incarichi di studio per l’elaborazione di piani e progetti particolarmente complessi per i quali è necessario possedere specifiche competenze e abilità;
2. di ricerche e indagini propedeutiche alle scelte di natura amministrativa;
3. di consulenza con obiettivo di acquisire pareri, chiarimenti, interpretazioni che orientino le scelte operative per l’efficace raggiungimento degli obiettivi;
4. di collaborazioni per acquisizione di professionalità di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in assenza di figure professionali idonee all’interno della dotazione organica;

Inoltre, è necessario che:

- l’affidamento dei suddetti incarichi avvenga nel rispetto delle disposizioni dell’apposito programma dell’Ente che verrà approvato in sede di Bilancio;
- per l’esercizio finanziario 2020, che il tetto della spesa per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore 20% di quella sostenuta nel 2009, così come determinato dall’art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, e che è rispettato il disposto dell’art. 14 c.1 del D.L. 24.4.2014, n. 66
- il suddetto limite non trova applicazione per gli incarichi coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati, e che la spesa per le collaborazioni coordinate e continuative non può superare insieme alle altre prestazioni di lavoro subordinato a tempo determinato e di lavoro flessibile il 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009 per le stesse finalità

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l’Ente nel periodo di bilancio si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L’art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E’ bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Non sono previste alienazioni per il triennio considerato 2020/2022

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Vengono ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Bollengo i seguenti organismi ed inserirli nel primo elenco lettera A) :

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione
Società Canavesana Servizi S.p.A.	1,80%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti	Società Partecipata
Società Metropolitana Acque S.p.A.	0,00003%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: gestione del servizio idrico integrato	Società Partecipata
Consorzio Canavesano Ambiente	1,08%	Consorzio pubblico. Attività: svolge le funzioni di governo di bacino relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Ente strumentale partecipato
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	2,5%	Consorzio pubblico. Attività: gestione dei servizi sociali	Ente strumentale partecipato

Stabilire il perimetro di consolidamento del Comune di Bollengo, tenendo conto della soglia di irrilevanza che andrà determinata prendendo come riferimento i dati del Rendiconto 2018, in quanto ultimo rendiconto disponibile

Alla data di redazione del presente Dup, viste le verifiche effettuate si può giungere a ricomprendere nell'area di consolidamento del Comune di Bollengo i seguenti organismi:

Organismo partecipato	Quota di Partecipazione	Descrizione	Classificazione	Metodo di consolidamento
Società Canavesana Servizi S.p.A.	1,80%	Società a capitale interamente pubblico. Attività svolta: Raccolta e smaltimento rifiuti	Società Partecipata	Proporzionale
Consorzio IN.RE.TE	2,5%	Consorzio pubblico. Attività: gestione dei servizi sociali	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

L'Amministrazione per il triennio 2020/2022 dovrà procedere ad ulteriori verifiche al fine di confermare o modificare l'attuale perimetro di consolidamento

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Ogni anno viene definito "il Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili" previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il Piano delle Razionalizzazioni 2020/2022 ha l'obiettivo di conseguire un risparmio in termini di contenimento di spesa, di risorse umane e strumentali articolato secondo i seguenti ambiti:

- dotazioni informatiche, trasmissione dati
- telefonia fissa
- telefonia mobile
- attrezzature varie (fotocopiatrici, fax, ecc)
- parco autovetture in uso all'amministrazione comunale
- spese immobili ad uso abitativo
- affitti.

Di seguito vengono pertanto elencate le strutture ed i beni in dotazione al Comune di BOLLENGO, nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate – triennio 2020/2022

DOTAZIONI INFORMATICHE:

Si precisa prima di tutto che gli uffici del Comune di BOLLENGO sono dislocati come segue:

Palazzo Municipale (piano terra)

- ufficio Tecnico edilizia privata - sala Consiglio - ufficio Sindaco - ufficio Polizia locale e Anagrafe, Stato civile elettorale, commercio e tributi- ufficio Ragioneria scuola cultura sport e personale - ufficio Segreteria

Gli uffici comunali hanno in dotazione un unico server ed un'unica centralina telefonica situati nel locale comune, due fotocopiatrici multifunzionali (una sola a colori) ed un unico fax .

Le dotazioni informatiche assegnate ad ogni singolo ufficio sono invece riassunte nella tabella che segue:

	Personal computer	Stampante laser e/o a getto d'inchiostro	Stampante ad aghi	Macchina da scrivere	Scanner
UFFICI					
Ufficio Sindaco	1 (portatile)				
Polizia Locale, Anagrafe elettorale stato civile e commercio, tributi e	4	1 (stampante in rete) 2 a getto di	1	1	1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

segreteria		inchiostro			
Ragioneria – scuola –cultura – sport - personale	1				
Tecnico opere pubbliche ed edilizia privata	1	1			
Segretario Comunale	1				

Le spese di funzionamento delle attrezzature di cui sopra sono quelle relative all'energia elettrica per l'alimentazione, carta, toner (solo per ufficio tecnico) e spese per assistenza e/o manutenzione ordinaria. La collocazione degli uffici risulta già essere la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente e le dotazioni informatiche assegnate rispecchiano l'intento di ridurre le attrezzature e quindi i costi di manutenzione, vedasi infatti l'utilizzo di un unico fax e di due fotocopiatrici per tutti gli uffici comunali. Pertanto alla luce di quanto sopra nel triennio 2020/2022 si procederà per la sola sostituzione di eventuali attrezzature e/o parti di esse nel caso di guasti.

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

- N. 3 FIAT PANDA (una protezione Civile e una Agente di Polizia Municipale)
- N 1 Fiat Punto
- N. 1 APE PIAGGIO
- N. 1 TRATTORE AGRICOLO
- N. 1 AUTOCARRO

Gli autoveicoli sopra citati vengono utilizzati dal personale cui sono assegnati solo per scopi istituzionali e di servizio, l'ente essendo dotato di veicoli non autorizza il personale all' utilizzo in caso di missioni del proprio autoveicolo.

Alla luce di quanto sopra per il triennio 2020/2022 non mancherà l'impegno dell'Amministrazione comunale a razionalizzare i costi del parco veicoli evidenziando comunque che alcuni costi sono imposti direttamente dal Governo ovvero costo del carburante – premio polizze RC.

BENI IMMOBILI

a) UNITA' IMMOBILIARI PER SERVIZI ISTITUZIONALI:

- N. 2 fabbricato destinato a scuola Elementare sito in via Asilo
- N. 1 fabbricato Palazzo Municipale, sito in Piazza Statuto n. 1
- N. 1 salone polifunzionale per manifestazioni ed esposizioni destinato via Asilo
- N. 1 fabbricato "Ex asilo" sito in Via Cossavella disposto su tre piani :
 - secondo piano biblioteca;
 - terzo piano sala riunioni e mostre.

N.1 Fabbricato pluriuso sito in via Cossavella n. 44 adibito a:

- Magazzino Cantonieri

b) UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALLA LOCAZIONE O USO GRATUITO:

- Locale del fabbricato sito in via P.Cossavella ,
- n. 1 locato ad uso ufficio postale.
- n. 1 locato ad uso sportello bancario (Unicredit Banca)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

- n. 1 locato ad uso asilo nido
- n. 1 ad uso ambulatorio medico (Asl TO4) (solo rimborso spese).
- n. 1 ad uso banda musicale (titolo gratuito).

Locale del fabbricato sito in via G.Cossavella:

- n. 1 locato ad uso Sindacato
- n. 1 ad uso protezione civile (titolo gratuito)
- n. 1 ad uso centro anziani (titolo gratuito)

Locale del fabbricato sito in via :

- n. 1 ad uso pro-loco (titolo gratuito)

Locale del fabbricato sito in via :

- n. 1 ad uso palestra (titolo gratuito per le scuole e a rimborso spesa per le associazioni sportive sulla base della frequenza)

Locale del fabbricato sito in via Biella :

- n. N. 1 salone polifunzionale con utilizzo da parte di privati e associazioni con rimborso spese per utilizzo e pulizia

Locale del fabbricato sito in Piazza Perno :

- n. 1 a centro giovani (canone annuo)

I costi per la gestione degli immobili per il triennio 2020/2022 anche se le spese di manutenzione ordinaria (ovvero luce – riscaldamento e pulizia) non è ancora stata valutata in termini di vantaggio economico da parte dell'Amministrazione comunale.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione